

Il Discobolo

Museo Virtuale del Disco

Ugo Calise



Cantante e autore, è nato a Campobasso nel 1921.

Il padre medico condottista scriveva poesie e curava gratuitamente i malati, tanto da essere insignito della Medaglia d'oro al valore professionale.

La madre invece era figlia del Governatore Francese della Martinica.

Ugo Calise ha cominciato a vivere di musica da ragazzo, prima ancora di iscriversi alla facoltà di chimica farmaceutica, che lasciò, per il mondo delle canzoni, quando gli mancavano solo sei esami alla laurea.

Dapprima lavorò, insieme al mitico Don Eduardo, ex primo violino del San Carlo di Napoli nei ristoranti della zona come "menestrello posteggiatore", quindi si trasferì a Roma, dove alla fine degli anni quaranta diede il suo primo Recital in un Cinema-Teatro della città.

Insoddisfatto del suo primo approccio nella capitale tornò nel napoletano per aprire a Ischia un ristorante, "Il Rancio Fellone", che per tutti gli anni Cinquanta fu il più famoso dell'isola.

Calise cantava brani che sarebbero diventati famosissimi come "Na voce'na chitarra e 'o poco'e luna" o "Nun è peccato" che sarebbe stata portata qualche anno dopo al successo dal giovanissimo Peppino Di Capri, o ancora

"Malatia" che sarebbe diventata un altro di battaglia dell'emergente "Rokers" partenopeo.

Sposato con la ex Bluebell inglese Daphne Wallstone, Calise fu il primo cantante italiano ad intrecciare rapporti di collaborazione musicale con Gran Bretagna, tenendo persino un memorabile Recital a Buckingham Palace per la Regina Elisabetta e i suoi raffinati ospiti, tra cui l'attore Laurence Olivier.

Appassionato di jazz, è stato pure il primo autore a tentare una fusione tra la melodia partenopea e le nuove sonorità che arrivavano dall'altro continente scrivendo insieme al leggendario autore e pianista statunitense Hoagy Carmichael una canzone di grande successo come "Io t'ho incontrata a Napoli".

Negli anni sessanta si è trasferito negli Stati Uniti dove oltre ad incidere una lunga serie di dischi per le più importanti etichette americane partecipa ad una infinità di programmi televisivi di grande successo tra cui il leggendario "Perry Como Show".

Tra i suoi più grandi successi oltre alle già citate "Na voce'na chitarra..."e "Nun è peccato", da ricordare "Chitarra mia napoletana", "Ti regalo la Luna", "Occhi di mare", "Nisciuno po' sapè".

(Massimo Baldino)

